



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Esonero dal servizio del dipendente RECCHIA Leonardo.

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 14 (quattordici)

del mese di O t t o b r e, alle ore 09.00 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo M A S I PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA 3. Pasquale BARNABA' (a.g.)

4. Bruno COSTONE 5. =====

6. Daniele POTI' 7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria Teresa CONTE (con diritto a voto) 9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto a voto)

Assiste il ^{ff.}Direttore dell'Azienda Dott. ~~Ing.~~ Cosimo CARRIERI

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- PREMesso che, al fine di far luogo all'esonero definitivo dal servizio ex art. 27, 1° comma, lett.d), del Regolamento all'allegato "A" al R.D. n. 148/1931 del dipendente RECCHIA Leonardo, con la qualifica di conducente di linea, livello 6°, ex CCNL 1986, la Direzione di

- di Esercizio pro-tempore con nota prot. n. 872/UP/83 dell'11.06.1993, ha richiesto al Consiglio di Disciplina di esprimere il pa re re di cui all'art. 27, 3° comma, sopra citato;
- PRESO ATTO che l'attività del predetto Consiglio si è protratta per un lungo periodo in quanto lo stesso, nel corso dell'istruttoria, ha ritenuto necessario acquisire elementi ulteriori (copia di tutti i certificati medici relativi al triennio 1990-1993 pre sentati dal dipendente in oggetto);
 - PRESO ATTO, inoltre, che il Consiglio di Disciplina nel corso del procedimento ha richiesto alla Direzione di Esercizio di sottoporre anche AD accertamenti sanitari collegiali l'agente RECCHIA, per meglio valutare il suo stato di salute;
 - ATTESO, infine, che il Consiglio citato, esaminata tutta la docu mentazione raccolta nella riunione del 04.10.1994, dopo lunga ed attenta discussione, ha espresso parere favorevole circa l'eson ero definitivo dal servizio del dipendente RECCHIA Leonardo, ai sensi dell'art. 27, lettera d), regolamento all'allegato "A" al R.D. n. 148/1931;
 - RITENUTO doversi adeguare al parere fornito dal Consiglio di Disciplina;
 - VISTO il Regolamento all. "A" al R.D. n. 148/1931;
 - VISTO il DPR n. 902/1986;
 - VISTO il T.U. del 1925;
 - A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

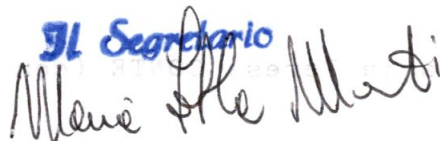
D E L I B E R A

- di prendere atto e far proprio il parere favorevole all'esonero dal servizio espresso dal Consiglio di Disciplina nei confronti del dipendente RECCHIA Leonardo nel verbale di riunione del 04.10/1994;
- di dar luogo, pertanto, all'esonero definitivo dal servizio ex art. 27, lettera d) del Regolamento all. "A" al R.D. n. 148/931, del dipendente sopra citato.

Il Presidente



Il Segretario

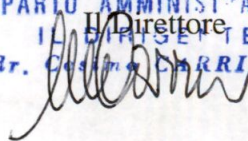


Comunicata all'Amministrazione Comunale il 28/OTTOBRE/1994

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 17/NOVEMBRE/1994

REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRETTORE
(dr. Cesare CARRIERI)





Taranto, lì 27/ottobre/1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 9019/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**Spett/le
Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA**

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione dispositivi deliberazioni.

Allegate alla presente trasmettiamo copie dei dispositivi delle deliberazioni adottate dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 14.ottobre.1994, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn. 238 - 239 - 240 - 243 - 244 - 246 - 247.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

P.R.
Lunedì
28.10.14

N. 4VERBALE DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINADEL 04/OTTOBRE/1994

Il giorno 04/ottobre/1994 - alle ore 18.30 - presso la sede della A.M.A.T. di via Cesare Battisti, si è riunito, a seguito di convocazione inviata in data 27.09 u.s., il Consiglio di Disciplina per la trattazione dei casi riguardanti i dipendenti RECCHIA Leonardo e FONTANA Quinto, nonché del dipendente CASAULA Catello.

Sono presenti: il Presidente dott. Giuseppe TOMMASINO, i componenti sigg.: Giuseppe MESTO, Francesco FERRANTE, Ezio VODOPIA, Cosimo ROCHIRA, Alfredo GIORGINO e Luciano DE GREGORIO.

Svolge le funzioni di Segretario il sig. SEMERARO Raffaele.

Il Presidente, constatate le presenze che determinano la completezza della Commissione, sottopone alla medesima la situazione del dipendente FONTANA Quinto.

Sulla scorta degli impegni assunti nella precedente riunione, fa presente che l'Azienda è venuta in possesso del certificato della visita medica effettuata presso l'U.S.L. TA/4, prot. n.428/94, dal quale si evince che l'interessato è risultato idoneo alle mansioni di autista.

Dichiarata aperta la discussione il componente GIORGINO Alfredo fa presente che l'agente FONTANA nel periodo che ha visto un costante ricorso ad assenze arbitrarie per le quali l'Azienda ha proposto, a norma dell'art. 27 - lettera d) dell'all. "A" al R.D. n. 148/1931, l'esodo dal servizio, è stato per queste costretto, per particolari patologie dermatologiche che non gli consentivano il contatto con il pubblico ed anche da particolari situazioni di salute dei propri familiari soggetti a continui controlli medici presso ospedali specializzati, fuori dal capoluogo tarantino.

Lo stesso componente per tali motivi e, tenuto conto di un maggiore impegno profuso dall'agente in questione negli ultimi tempi in tema di prestazioni di servizio, dichiara di essere dell'avviso di rigettare la proposta di esonero della Direzione, principalmente per non mortificare ulteriormente il dipendente con la mancanza di quanto necessario al mantenimento della propria famiglia.

A tale proposta si associano i componenti Rochira e De Gregorio.

Il componente FERRANTE Francesco, invitato dal Presidente ad esprimere la propria valutazione, dichiara che la proposta fatta dal componente Giorgino e condivisa dai citati altri componenti, si può prendere in considerazione, in particolar modo per l'impegno del lavoratore nei doveri verso l'Azienda di appartenenza.

I componenti Mesto e Vodopia dichiarano di condividere, sulle considerazioni esplicitate, la proposta di mantenere in servizio il dipendente Fontana.



Il Presidente esprime di accogliere la proposta dell'Azienda poichè trattasi di condotta reiterata nell'arco di ben quattro anni, condotta risultata del tutto arbitraria e ingiustificata alla luce degli accertamenti effettuati tra cui, in particolare, gli accertamenti sanitari che hanno concluso la piena idoneità al servizio.

Si ritiene che questo giudizio sia stato espresso dai sanitari anche con riferimenti collocabili negli anni in questione e che quindi detto giudizio abbia escluso oggi per ieri le infermità fatte valere dal Fontana.

Nello stesso senso depone la circostanza che il Fontana ha presentato certificati medici a firma di vari sanitari dei quali verosimilmente carpiva la buona fede.

Infine, nessuna rilevanza può attribuirsi alla condotta successiva perchè chiaramente non disinteressata.

A questo punto il Presidente, dando atto che la maggioranza si è espressa per il rigetto dell'esonero, dispone che sia comunicato alla Direzione di Esercizio parere contrario in ordine alla richiesta del 11.06.1992.

Il componente Rochira fa presente che in considerazione dell'elevato numero delle assenze registrate nel periodo sottoposto alla valutazione del Consiglio di Disciplina, è opportuno ed indispensabile, a salvaguardia dell'immagine dell'Azienda e per l'importanza del segnale che la medesima vuole dare nel tentativo di ridurre al massimo l'assenteismo, propone in alternativa il declassamento del dipendente Fontana a norma dell'art. 55 del R.D. n. 148/31 che, in considerazione dei livelli inferiori a quello posseduto dal dipendente i quali interessano altre categorie e non quella di conducente, va concretizzata con l'attribuzione della qualifica di manovale.

Il Consiglio ritiene che avvalendosi del discorso di cui all'art. 55 del R.D. n. 148/31, all'incolpato possa essere applicata la sanzione disciplinare della retrocessione al livello immediatamente inferiore a quello in possesso e se non previsto nella Pianta Organica al livello di manovale.

Il Presidente sottopone al Consiglio la questione riguardante il dipendente Recchia Leonardo.

Dopo lunga discussione il Presidente invita i componenti ad esprimere la propria valutazione in ordine ai fatti oggetto del provvedimento disciplinare.

Il componente Giorgino asserisce, date le sue caratteristiche in tema di rapporto di lavoro riveniente dalle sue funzioni, che il Recchia, peraltro persona ben nota direttamente, non ha mai evidenziato reali patologie ed anzi vi è il fondato sospetto che si sia dedicato ad un così detto secondo lavoro.

In ordine a tale ultima circostanza, il predetto componente dichiara di non voler assumere una posizione di assoluta certezza con conseguente ammissione di responsabilità in quanto la circostanza stessa è stata appresa attraverso fonti confidenziali.

In ordine all'attuale comportamento il componente Giorgino dichiara che esso non è scevro da punti di contatto con il precedente.

 ./.


Il componente Giorgino esprime parere favorevole all'accoglimento della proposta di esonero dell'Azienda.

Il componente Rochira si associa a quanto esposto dal componente Giorgino e aggiunge che anche a lui consta personalmente che il Recchia non ha mai presentato patologie.

Il componente Rochira esprime parere favorevole all'accoglimento della proposta di esonero dell'Azienda.

Il componente Ferrante Francesco ribadisce che il voto espresso per il precedente caso si è basato soprattutto su un aspetto umano conside
rate le cause che hanno caratterizzato l'assenteismo dell'agente non dipendenti dalla propria volontà per cui, tenuto conto delle diverse cause che hanno determinato l'assenteismo del dipendente Recchia rive
nienti esclusivamente da impegni privati del medesimo, dichiara di es
sere d'accordo con la proposta di esonero dell'Azienda.

A tale proposta si associano i componenti De Gregorio, Mesto e Vodopia.

A questo punto il Presidente dà atto che la maggioranza si è espres
sa per un parere favorevole all'esonero e, pertanto, dispone di comuni
care alla Direzione di Esercizio che in ordine alla richiesta dell'11.
06.1992 si esprime parere favorevole all'opinamento aziendale.

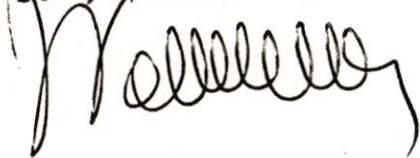
Il Presidente relaziona sullo stato della questione riguardante il dipendente CASAULA Catello.

Dopo la relazione il Consiglio esprime il parere che sia opportuno convocare il Casaula per sentirlo in merito ai fatti ed in merito a particolari situazioni ad esso fatto connesso.

Pertanto, il Presidente aggiorna la riunione al giorno 25/ottobre/1994 - ore 18.00 -, con il seguito.

La seduta è tolta alle ore 19.30 circa.

Il Presidente



Il Segretario

